

2007, un programma di investimenti nel settore immobiliare, che vada a privilegiare l'investimento diretto in immobili, di acclarato valore ad uso commerciale, che possano anche accogliere le sedi degli Ordini professionali regionali che ne facciano richiesta, con un rendimento - al netto di oneri di gestione e fiscalità - in linea con il target dell'Ente.

Nell'ottica di un investimento immobiliare in linea con il target di rendimento dell'Ente, la componente immobiliare così delineata si posizionerebbe nella componente "core" della strategia di investimento dell'Ente. Sarà comunque valutata dagli Organi statutari l'opportunità di elevare l'attuale limite massimo del 5% per gli investimenti immobiliari.

L'Organizzazione e il Personale

Sul **piano organizzativo**, nel mese di ottobre 2006 è entrato in servizio il nuovo Direttore, dopo un'accurata selezione che ha riguardato oltre 400 candidati, ricomponendo così l'assetto degli uffici dopo un anno di assenza di tale figura. Va evidenziato a questo proposito che, nonostante tale carenza, si è riusciti, grazie all'impegno e alle capacità dei soggetti coinvolti, a far fronte alle esigenze della struttura dell'Ente che, tuttavia, solo da qualche mese ha ripreso una piena funzionalità.

Va inoltre segnalato che il numero dei dipendenti dell'Ente, nonostante il considerevole incremento di oltre 2100 iscritti nel corso dell'anno, è rimasto stabile. Ciò ha comportato un ulteriore innalzamento del rapporto tra numero di iscritti e numero dei dipendenti, pari a fine 2006 a oltre 1.350 iscritti per dipendente - il più elevato rapporto tra tutti gli enti previdenziali privati, che sono tutti al di sotto dei mille iscritti per dipendente - rendendo tuttavia ormai improcrastinabile il potenziamento della struttura con alcuni specifici inserimenti, pur in una logica di massima flessibilità della struttura stessa.

A tale riguardo, già al termine del 2006 è stata già avviata la ricerca di alcune figure di personale da inserire nel corso del 2007 nei diversi settori dell'ente, al fine di rafforzare l'intera struttura organizzativa per gestire non solo una platea di iscritti costantemente in aumento ma anche per affrontare le nuove attività che in questi anni si sono aggiunte e si

aggiungeranno, a titolo di esempio la totalizzazione e l'attivazione delle forme di assistenza.

Sempre in merito alle questioni organizzative e del personale, in considerazione di nuove e mutate esigenze operative, il Direttore ha avviato una ricognizione dell'organigramma nel proposito di elaborarne un aggiornamento che vada nella direzione di raggiungere tre obiettivi:

1. la valorizzazione delle risorse interne, in una logica di premialità della professionalità acquisita;
2. lo snellimento delle procedure amministrative interne, mediante l'attribuzione di alcune deleghe operative nella predisposizione degli atti propri di ciascun settore;
3. garantire una sempre maggiore attenzione nei confronti degli iscritti, in una logica di migliore efficienza di carattere generale dell'Ente.

Sul piano formativo, nel 2006 sono state poste le basi per l'avvio di un articolato intervento volto a migliorare la qualità del servizio erogato agli iscritti, sia in termini di competenza che di rafforzamento dell'orientamento al cliente. A questo si aggiungerà un programma di formazione a più livelli che vada a consolidare le diverse competenze tecniche del personale, aggiornandole.

Sul fronte delle attività in campo telematico rivolte ai colleghi si segnala che nel 2006, secondo anno di operatività della dichiarazione reddituale-contributiva telematica, oltre 6.200 iscritti ne hanno fatto uso.

E' intenzione dell'Ente realizzare investimenti per rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli iscritti, incrementando, in tal senso, i servizi resi dall'Ente per

via telematica, anche con la finalità di facilitare la loro attività professionale e fortificare il loro senso di appartenenza all'ente di previdenza.

Nel corso del 2007 si proseguirà a dare impulso all'implementazione di nuove funzionalità, con particolare riferimento alla sezione riservata agli iscritti, intensificando e rafforzando le funzionalità interattive dell'Ente con gli iscritti, con conseguente riduzione di tempi di lavorazione e di costi.

* * *

Passando ad un maggiore dettaglio, desideriamo soffermare l'attenzione sui seguenti argomenti.

• **Iscritti, contributi e prestazioni**

Il numero dei nuovi iscritti all'Ente nel 2006 è stato di oltre 2.300 (di cui oltre 2mila iscrizioni con data inizio attività nel 2006 e oltre 290 iscrizioni con effetto retroattivo), con un incremento del 9,4% rispetto al dato al 31/12/2005. Alla fine del 2006 l'Ente contava oltre 25.800 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive, contando anche i cessati a vario titolo, erano oltre 27.800.

In particolare, la scomposizione del dato complessivo degli iscritti conferma, anche quest'anno, il quadro di una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, a prevalenza femminile e con livelli reddituali e contributivi mediamente di modesta entità. Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai il 78% del totale; nel 2006 le neo iscritte sono state lo 83,6% del totale dei nuovi iscritti, in costante aumento rispetto al peso percentuale dei primi anni di vita dell'Ente (pari a circa il 75%);
- b) oltre il 48% dei colleghi ha un'età inferiore a 40 anni (dato che sale al 53% per le iscritte di sesso femminile);

- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è pari a meno del 4% del totale;
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2006 evidenzia un incremento, rispetto al passato esercizio, del 9% per la contribuzione soggettiva e del 7,8% per la contribuzione integrativa;
- e) oltre il 73% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, il 50% del totale degli iscritti versa un importo non superiore ai 1.000 Euro (dati sostanzialmente invariati rispetto a quelli dello scorso anno);
- f) sul versante della contribuzione integrativa, oltre il 21% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, e il 73% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro, che equivalgono ad un ammontare di corrispettivi lordi entro i 25.000 Euro l'anno;
- g) il reddito netto medio, pari a 15.431 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 17.500 Euro per i residenti nel Nord, a 13.100 Euro per quelli del Centro e a 12.100 Euro per i colleghi del Sud Italia (dati in lieve aumento al Nord e stabili nel resto del Paese);
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 18.400 Euro, dato che cresce per i residenti nel Nord (21.300 Euro), mentre diminuisce per quelli dell'Italia del Centro (15.700 Euro) e del Sud (12.700 Euro);
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (55%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (29,6% del totale) e, soprattutto, del Sud (15,4%).

L'insieme di questi dati ci porta a sviluppare importanti riflessioni sul mercato del lavoro della nostra professione. Emerge infatti che, sia pure in un quadro di complessivo

incremento delle attività riferite allo psicologo (+ 7,8%), questo viene assorbito integralmente dall'aumento del numero dei professionisti. Il raffronto di questi due dati determina la mancanza di sviluppo del reddito dei professionisti, fenomeno questo che non è certamente positivo per gli equilibri economico-sociali della professione e che ci deve far riflettere sulle politiche formative di questi anni che, certamente, non sono state molto avvedute.

Per quanto concerne le prestazioni, nell'anno sono state validamente presentate 823 domande di indennità di maternità, per un totale di 4,5 milioni di euro di indennità, con un incremento, rispetto al 2005, del 14,6% nel numero delle domande e del 15,6% nell'importo complessivo.

La relativa gestione, anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'onere economico delle indennità, ha mantenuto un sostanziale equilibrio. Tuttavia, gli elementi sopra richiamati relativi alla giovane età delle iscritte all'Ente e al peso sempre maggiore, nelle nuove iscrizioni, delle colleghe renderà indispensabile verificare costantemente nel corso del 2007 l'andamento della gestione della maternità, al fine di potere eventualmente intervenire tempestivamente sulla misura del contributo a carico di tutti gli iscritti, che al momento è fissato in Euro 120 annui.

Nel corso del 2006, inoltre, sono state deliberate ulteriori 170 prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2006 (al netto delle 9 cessazioni intervenute nell'anno) è di 577, delle quali 206 in favore di soggetti di sesso maschile e 371 di sesso femminile.

Gli importi unitari si mantengono molto modesti (883 Euro annuali in media – valore che aumenta per le prestazioni di vecchiaia ad oltre 922 Euro) trattandosi di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora abbastanza brevi.

• Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato molto positivo di oltre 11,2 milioni di euro, rispetto ai circa 7,2 milioni di euro del 2005, che consente di incrementare il patrimonio netto dell'Ente a oltre 28,2 milioni di euro (incremento di oltre il 66% rispetto ai 16,9 milioni di euro al 31/12/2005).

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future evidenziato nel Fondo Contributo Soggettivo è di oltre 310 milioni di euro, che si aggiungono ai 6,8 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si conferma estremamente positivo, con un valore assoluto al di sotto dei 3 milioni di euro e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa - istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi - pari al 32,6%.

Si evidenzia che rispetto al 2005, l'incidenza dei costi di gestione è risultata inferiore sia in valore assoluto (- 68mila Euro), sia come peso percentuale rispetto al gettito della contribuzione integrativa (- 3,3%).

Ciò premesso, si vuole in ogni caso sottolineare che la gestione oculata, che pure è obiettivo focale della amministrazione, non è valore fine a se stesso, ma fattore che serve a rendere disponibili risorse economiche a favore dei colleghi. Iniziative di carattere organizzativo che comporteranno il sostenimento di ulteriori limitati oneri saranno intraprese per il miglioramento dell'organizzazione dell'Ente e della numerosità e qualità dei servizi agli iscritti.

A tale ultimo riguardo, nuove risorse dovranno essere convogliate anche per assicurare un'informazione istituzionale finalizzata a soddisfare la richiesta di chiarimenti che viene costantemente da parte degli iscritti e dall'esterno in generale. Si ritiene necessario che

l'Ente assicuri un'informazione corretta, anche mediante l'organizzazione di incontri informativi finalizzati sul territorio in collaborazione con gli Ordini, occasione questa, per ogni iscritto, di incontrare il proprio Ente di previdenza e per ottenere un'informazione diretta e non deviata. Dai rapporti quotidiani con gli iscritti emerge infatti che il livello di informazione non è in generale adeguato, anche conseguenza di un rapporto tra gli Ordini e l'Ente non sempre informato alla massima collaborazione e di un dibattito politico che, seppur doveroso nei suoi principi fondanti, rischia, se male interpretato, di dare un'immagine distorta dell'Ente.

Sul versante degli investimenti finanziari, il 2006 riporta un ammontare di proventi finanziari effettivamente realizzati (al netto dei relativi oneri anche fiscali) pari ad oltre 11,2 milioni di euro e con un tasso di rendimento netto del 4,31% a valori contabili che è ben superiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, sia in valore percentuale (4,31% contro 3,5386%) sia in valore assoluto (11,2 contro 9,3 milioni di Euro), pur scontando una giacenza media delle liquidità ancora troppo elevata (oltre 28 milioni di Euro).

E' pertanto con estrema soddisfazione rilevare che nell'esercizio 2006 si sono verificati, per la prima volta dalla costituzione dell'Ente, i presupposti previsti dall'art. 14, comma 5, del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza, vale a dire il conseguimento di un rendimento netto degli investimenti superiore all'onere della rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi, il che consente l'accantonamento al Fondo Conto di Riserva, al momento dell'approvazione del presente bilancio, di tale eccedenza (oltre 1,9 milioni di euro), mentre la parte rimanente del risultato di esercizio (9,2 milioni di euro) sarà accantonata del Fondo Conto Contributo Integrativo.

Così come detto in precedenza, non appena intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle delibere adottate dagli Organi statutari dell'Ente con le quali sono state disposte l'integrazione al minimo ex art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e l'individuazione e la regolamentazione delle forme di assistenza ex art. 32 del medesimo Regolamento, si provvederà a costituire gli appositi Fondi – così come previsti nel Bilancio di assestamento del 2006 e nel Bilancio preventivo 2007 – per poter realizzare concretamente le forme di assistenza ed erogare ai colleghi che avranno titolo per usufruirne, i contributi e le indennità assistenziali.

Infine, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, si informa che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini fissati dalla normativa.

* * *

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lett. d) dello Statuto, si sottopone all'esame del Consiglio di indirizzo generale la presente proposta di bilancio consuntivo 2006.

Roma, aprile 2007

Il Consiglio di amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente.

Roma, 11 maggio 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo dell'anno 2006
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, sottoposto dal Consiglio di amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del c.c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione, e strutturato secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati. Il documento contabile è, altresì, conforme al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente.

L'impostazione generale di redazione del bilancio si ispira al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Il bilancio d'esercizio, inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94, è stato sottoposto a revisione contabile. E' in corso di rilascio la relativa certificazione, come ci è stato confermato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young in data 07/05/2007.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione al bilancio.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazione	percentuale
Attività	€ 364.751.745,52	€ 306.169.366,12	€ 58.582.379,40	19,13%
Passività	€ 336.542.636,46	€ 289.193.706,44	€ 47.348.930,02	16,37%
Patrimonio netto	€ 28.209.109,06	€ 16.975.659,68	€ 11.233.449,38	66,17%
Conti d'Ordine	€ 17.075,34	€ 17.671,48	- € 596,14	-

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2006	al 31/12/2005	variazione	percentuale
Ricavi	€ 71.788.194,42	€ 72.187.103,90	- € 398.909,48	-0,56%
Costi	€ 60.554.745,04	€ 65.010.866,30	- € 4.456.121,26	-6,86%
Avanzo Conto separato	€ 11.233.449,38	€ 7.176.237,60	€ 4.057.211,78	-

Preliminarmente, quale significativa esposizione del bilancio consuntivo 2006, il Collegio dà atto che il risultato della gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente ha consentito, per la prima volta, l'integrale copertura dell'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti. Il rendimento netto del patrimonio mobiliare è stato, infatti, pari a € 11.236.744,12 a fronte di € 9.280.587,83, quale onere delle rivalutazioni: ciò consente l'accantonamento nel fondo di riserva di € 1.956.156,29.

Nell'esercizio in esame i proventi contributivi hanno registrato un generale incremento (+ 8,15% rispetto all'anno 2005) essenzialmente riconducibile alla crescita del numero degli iscritti attivi. Il numero dei nuovi iscritti all'Ente, infatti, nel 2006 è stato di oltre 2.300 unità, con un incremento del 9,4% rispetto al dato riferito al 31/12/2005, determinando così una platea di assicurati attivi di oltre 25.800.

Quanto alle prestazioni previdenziali si dà, altresì, atto che le stesse al 31/12/2006 risultano essere erogate a favore di 577 iscritti, con un incremento del numero delle stesse del 42% rispetto all'esercizio precedente. Il relativo fondo conto pensioni incrementatosi nell'anno 2006 di € 2.930.612,37 presenta al 31/12/2006 un saldo di € 6.886.304,76, pari a oltre 13,5 annualità dell'importo annuo delle pensioni in essere alla stessa data..

Con riferimento alla gestione dell'indennità di maternità – caratterizzata da un consistente numero di prestazioni (823) da ricondurre essenzialmente alla rilevante presenza femminile tra gli iscritti all'Ente – il Collegio, nel dare atto del sostanziale equilibrio della stessa, non può esimersi dal suggerire un costante monitoraggio del trend delle prestazioni al fine di eventualmente agire sulla misura del relativo contributo. Quanto sopra anche ai fini di poter continuare a fruire dei benefici di cui all'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001.

I crediti verso gli iscritti, appostati in bilancio per complessivi € 45.213.475,52, ancorché riferentesi per oltre 20 milioni di euro a crediti per il saldo della contribuzione ordinaria per l'anno 2006, continuano a presentare una consistenza di rilievo. In merito il Collegio, associandosi a quanto segnalato dalla Corte dei Conti nel proprio referto relativo alla gestione 2005, rappresenta l'esigenza di ottimizzare le azioni di recupero anche al fine di evitare la eventuale prescrizione dei crediti.

In ordine ai costi di struttura e di funzionamento, nel prendere atto che nel corso dell'esercizio 2006 gli stessi si sono sostanzialmente attestati sui valori dell'esercizio precedente, il Collegio auspica che l'Ente prosegua nell'adozione delle opportune politiche di contenimento delle spese.

In ultimo, per quanto concerne le deliberazioni adottate per l'attuazione delle forme di assistenza ex artt. 31 e 32 del Regolamento dell'Ente, il Collegio esprime la propria condivisione con l'operato degli amministratori che, anche in relazione alla corretta applicazione dei vigenti principi contabili, non hanno ritenuto di evidenziare formalmente i previsti accantonamenti nel Bilancio consuntivo in esame.

Premesso quanto sopra, riferiamo di aver vigilato sull'osservanza da parte dell'Ente della legge e dello Statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. Il Collegio ha tenuto n. 10 riunioni e, nello svolgimento della propria attività di competenza, ha incontrato il Direttore dell'Ente ed i Responsabili dei vari settori per i necessari approfondimenti.

Dagli incontri con la società di revisione, incaricata della certificazione del bilancio, non sono emersi dati e informazioni rilevanti meritevoli di segnalazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente; a tale riguardo, abbiamo preso formalmente atto che dallo scorso mese di ottobre è entrato in servizio il nuovo Direttore. Il Collegio auspica che tale insediamento favorisca anche l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura: a tale proposito segnaliamo che il bilancio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono redatti in maniera tale da consentire un'approfondita disamina delle singole voci. Abbiamo, altresì, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti e non abbiamo osservazioni al riguardo da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Considerato tutto quanto sopra espresso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2006 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA